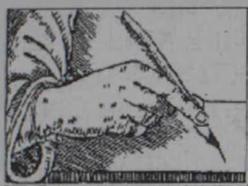


STUDI CANADESI IN ITALIA



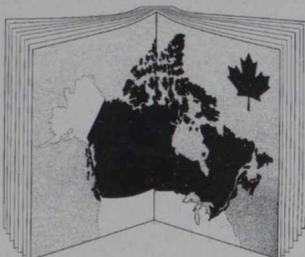
* La Professoressa Liana Nissim della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Milano ci informa che il corso di letterature francofone che impartisce presso la sua Università, quest'anno ha per oggetto la letteratura del Quebec. Il titolo del corso è **Due romanzieri del Quebec contemporaneo: Hubert Aquin et Jacques Benoit.**

* Con una tesi su *La discriminazione femminile nel rapporto di lavoro. Realtà e presupposti giuridici nei sistemi federale canadese e provinciale del Quebec*, il 27 marzo si è laureata in Economia e Commercio, Monica CARVETTA. Il lavoro della Dottoressa Carvetta è stato seguito oltre che dal relatore, Professor Sandro Anastasi, Presidente del Centro di Studi sul Canada dell'Università di Messina, anche dai professori André Coté, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Laval, e Gilles Trudeau, del Dipartimento di Relazioni internazionali dell'Università di Montreal.

* Uno tra i riconoscimenti letterari più prestigiosi dell'Inghilterra, il "W.H. Smith Literary Award" è stato conferito quest'anno alla scrittrice canadese Alice Munro per la sua opera recente *Open Secrets*. E' la prima volta che tale prestigioso premio viene conferito ad un autore canadese.

* Sempre in tema di autori canadesi, La Tartaruga ha pubblicato in questi giorni *Le uova di Barbablù*, una raccolta di nove racconti di Margaret Atwood, tradotti da Francesca Avanzini.

SERVIZIO DI RICERCA SULLA LETTERATURA CANADESE



Un Servizio di Ricerca sulla Letteratura Canadese (CLRS-SRLC) è stato creato presso la Biblioteca Nazionale del Canada. Tale servizio si prefigge lo scopo di aiutare nella consultazione e nella ricerca, di fornire informazioni sugli scrittori e gli editori canadesi e permette inoltre alla Biblioteca di promuovere uno dei tre settori di specializzazione della Biblioteca stessa: musica, storia e letteratura del Canada.

Le vaste e diversificate collezioni della Biblioteca nell'ambito della letteratura comprendono libri, periodici, manoscritti, registrazioni sonore, opere per la gioventù, ed una buona collezione di fantascienza e letteratura fantastica, romanzi d'amore e libri polizieschi.

Mediante questo nuovo servizio vengono redatte inoltre bibliografie tematiche per rispondere alle frequenti richieste d'informazione su soggetti particolari, quali gli scritti di autori autoctoni o le biografie letterarie canadesi.

È stato anche istituito, a partire dal mese di gennaio 1995, un servizio di ricerca su INTERNET, che permette alla Biblioteca Nazionale di rispondere a domande sulla letteratura canadese oltre che di far conoscere dati su pubblicazioni e nuove opere di consultazione, su documentari, su conferenze sulla letteratura canadese in Canada e all'estero.

Per ottenere più ampie informazioni o risposte alle vostre domande su scrittori ed editori canadesi contattate, in inglese o francese, il

Canadian Literature Research Service/Service de recherche en littérature canadienne

National Library of Canada/Bibliothèque nationale du Canada

395 Wellington

Ottawa, ON - Canada K1A 0N4

Tel. (001-613) 947-0827 - Fax (001-613) 947-2706

Internet: lorna.knight@nlc-bnc.ca

Personaggi Canadesi *Atom Egoyan*



Uscirà tra poco sugli schermi italiani, distribuito dalla Lucky Red Distribuzione, l'atteso film EXOTICA del regista armeno-canadese Atom Egoyan. Chiamato Atom per ricordare la sua nascita avvenuta in Egitto nell'anno dell'avvento dell'atomo, Egoyan vive in Canada dall'età di tre anni e, come tutti gli emigrati in tenera età, si è integrato perfettamente nella società canadese, prima a Vancouver e in seguito a Toronto, dove ha frequentato l'Università. Ha cominciato presto a scrivere e a girare cortometraggi. I suoi primi film risalgono agli anni '80 (ricordiamo *Family Viewing*, *Black Comedy* nella versione italiana). La ricerca e la riscoperta della propria identità culturale ed etnica (nei suoi film troviamo più volte personaggi armeni) sono elementi che ricorrono costantemente nella sua opera. Così come ricorre - in questo Egoyan riprende in pieno anche la tradizione canadese - il tema dell'afasia, del dolore e della perdita della memoria. Argomenti questi che il regista sviluppa non affidandosi alla caratterizzazione dei personaggi bensì ad un uso originale della tecnologia. L'effetto è dissacrante e inconsueto ed Exotica, il nuovo film di Atom Egoyan, sicuramente riuscirà nell'intento di sorprendere anche il pubblico italiano.